



# COMUNE DI TRANA

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

#### OGGETTO:

**Bilancio di Previsione Finanziario periodo 2019/2021 e documenti allegati. Esame ed approvazione.**

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLO BRUNO - Sindaco	Sì
2. SADA EZIO - Assessore	Sì
3. OSTORERO GIUSEPPE - Assessore	Sì
4. GILLIA GIANCARLO - Consigliere	Sì
5. DEMASI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
6. BECHIS ROSANNA - Assessore	Sì
7. UGHETTO PIAMPASCHET MAURA - Assessore	Sì
8. CORRENDO PAMELA - Consigliere	Sì
9. AMBROSIO LUISA - Consigliere	Sì
10. PACHETTI CINZIA - Consigliere	Sì
11. MORELLO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
12. DIMASI BRUNO - Consigliere	Sì
13. MONGE LUIGI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco GALLO BRUNO.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. n. 267/2000) il Segretario Comunale Sig. Dott. Luigi ZOLA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile che ha apposto il visto attestante la copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto del Ministro dell'interno del 07/12/2018 era stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- che con Decreto del Ministro dell'Interno del 25/01/2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31/03/2019 (pubblicato sulla G.U. N. 28 del 02/02/2019).

Visti:

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 21 bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50 che prevede apposite deroghe ai limiti di spesa per formazione, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni e sponsorizzazioni per i comuni che, a decorrere dall'esercizio 2018, approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 12/03/2019 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, che presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	2.092.876,00	2.097.900,00	2.095.000,00
Titolo 2	121.181,00	111.762,00	111.736,00
Titolo 3	221.250,00	217.207,00	217.207,00
Titolo 4	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00

Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	706.582,00	706.582,00	706.582,00
Applicazione Avanzo Presunto	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.520.889,00</b>	<b>3.239.451,00</b>	<b>4.420.025,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	2.348.855,14	2.336.252,96	2.346.725,12
Titolo 2	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	86.451,86	90.616,04	77.217,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	706.582,00	706.582,00	706.582,00
<b>Totale</b>	<b>3.520.889,00</b>	<b>3.239.451,00</b>	<b>4.420.025,00</b>

Dato atto che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dal comma 712 della sopra citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Premesso che:

- l'art.27, comma 16, della legge 28.12.2001, n. 448 stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relative alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

-l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" così recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Dato atto che il Decreto legislativo n.118/2011 prevede:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, composto da una Sezione Strategica e una Operativa;

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;

- la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Il principio della competenza potenziato consente di:

- l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma

esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

- l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata " Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
- la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- la redazione della Nota integrativa;

Visto che la Giunta comunale ha predisposto in data 12 marzo 2019 con atto n. 17 (immediatamente eseguibile) il progetto del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019/2020/2021 e la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 secondo gli schemi previsti dall'art. 11 del D.Lgs 118/2011;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di cui all'art.162 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e nel rispetto della recente normativa e in particolare da:

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"
- Decreto legge 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio»;
- Legge 232/2016 («Legge di Bilancio 2017»);
- Decreto legge 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 («Milleproroghe»);
- Decreto legge 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017.
- Decreto Fiscale (DI 148/2017);
- Legge 145/2018 («Legge di Bilancio 2019»);

Considerato che:

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste,
- i limiti di spesa per gli incarichi di studio e consulenza dal 2015 sono stati ulteriormente ridotti dall'art. 1 del DL 101/2013 (75% del limite 2014);
- è stato previsto apposito capitolo di stanziamento della spesa per incarichi di studio e consulenza;
- le riduzioni disposte dal D.L. 78/2010 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 3 della legge 196/2009 e pertanto anche agli enti locali;
- le spese del personale sono state contabilizzate nei limiti dell'art. 1 comma 557-quater alla legge finanziaria del 2007 (valore medio del triennio 2011-2013);

Richiamata la "Nota integrativa" in conformità all'art. 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con la quale si è data dimostrazione dei criteri di valutazione e dell'attendibilità delle entrate e delle spese;

Atteso che, per la predisposizione del bilancio, in ordine alle previsioni di entrata effettuate si è proceduto nel modo seguente:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui si dispone;

- tra le entrate correnti è iscritta l'Addizionale IRPEF per la quota di competenza comunale, come da delibera n. 6 assunta da questo Consiglio in data 28/03/2019, che modifica le aliquote per l'anno 2019;
- il fondo di solidarietà comunale è stato determinato secondo i dati provvisori comunicati dal Ministero delle Finanze;
- il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) è stato iscritto tenendo conto delle modifiche normative apportate e dalla riduzione dei valori minimi al metro quadrato delle aree fabbricabili, distinti per zone omogenee; Le riduzioni dei valori hanno determinato una riduzione stimata dell'importo degli incassi IMU riferiti alle Aree Edificabili per l'anno 2019 di circa € 8.000,00.

In ordine alle previsioni della spesa si è proceduto come segue:

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato predisposto con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 20/09/2018 il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;
- è stata contenuta la spesa di personale in coerenza con quanto disposto dall'art. 1 comma 557-quater alla legge finanziaria del 2007 (valore medio del triennio 2011-2013);
- per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili con fondi propri;

Visto che l'Ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che l'Amministrazione ha utilizzato tutti gli strumenti normativamente a disposizione per predisporre un documento il più trasparente possibile e che, successivamente all'approvazione del documento da parte del Consiglio, la Giunta comunale provvederà ad approvare il PEG (piano esecutivo di gestione) affidando budget ed obiettivi ai Responsabili dei Servizi per la effettiva esecuzione dello stesso;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 11 assunta dal Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stata approvato l'"Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019-2021";
- della Giunta comunale n. 4 del 14/02/2019 di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici ed annesso elenco annuale adottato ai sensi dell'art. 21, c 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- n. 15 assunta dalla Giunta Comunale in data 12/03/2019 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e dei servizi pubblici comunali diversi con decorrenza dall'1/1/2019 e gli aumenti del servizio trasporto scolastico e della mensa scolastica dal 01/09/2019;
- n. 16 assunta dalla Giunta Comunale in data 12/03/2019 di determinazione delle imposte e tasse comunali decorrenza dall'1/1/2019;
- n. 6 assunta dal Consiglio comunale in data odierna per l'Approvazione e modifica del Regolamento relativo l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. Determinazione delle aliquote 2019 e della fascia di esenzione;
- n. 8 assunta dalla Giunta comunale in data 12/03/2019 di "Destinazione dei proventi delle sanzioni per la violazione al codice della strada per l'anno 2019";
- n. 5 assunta dal Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato determinato il valore del gettone di presenza ai Consiglieri comunali;

- n. 9 assunta dal Consiglio comunale in data odierna "L.R. 15/89 – Definizione quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per gli edifici di culto";

Dato atto, infine, che:

- il servizio idrico integrato è stata affidato in convenzione alla Società Metropolitana Acque Torino spa per la gestione delle Fognature e la gestione dell'Acquedotto;
- il fondo di riserva è compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti
- il fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio), nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella misura dello 0,34%;
- è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo per il fine mandato del Sindaco;

Visti, inoltre, i prospetti allegati relativi a:

- singoli mutui passivi in ammortamento;

Visto il parere espresso sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati dal Revisore dei Conti;

Dato atto altresì per quanto concerne il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 della legge n. 133 /2008, il Comune di Trana intende procedere entro l'anno 2019 all'alienazione di un'edicola funeraria;

Ritenuto di approvare quanto proposto dalla G.C. con proprie deliberazioni:

- G.C. n. 9 del 19/02/2019 Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie e determinazione dei prezzi di cessione da cedere in proprietà od in diritto di superficie, anno 2019; presa d'atto;
- G.C. n. 10 del 19/02/2019 Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021 è dato atto che nel Piano sono previsti beni immobili da alienare e/o da valorizzare;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 10 del 28/03/2019 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2019;
- Le indennità di funzione per il sindaco ed i componenti della Giunta, sono fissate nelle misure previste dall'art. 82 del T.U. e del D.M. 4.4.2000 n. 119, e ridotte del 10% ai sensi della Finanziaria 2006 n. 266 del 23.12.2005 art. 1 comma 54 e nel rispetto dell'invarianza della spesa per l'anno 2019;

Premesso che:

- il Comune di Trana, rientra tra i Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e che pertanto è stato soggetto alla disciplina del rispetto di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio;
- la predetta circostanza ha reso necessario una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del pareggio di bilancio e che a tal fine ha dovuto procedere a monitorare frequentemente le entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- l'articolo 1, commi 707-734, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Considerato che

- con l'art. 1 – comma 819 e seguenti della legge di bilancio n. 145/2018 è avvenuto il superamento delle regole di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio con decorrenza 01/01/2019, i relativi commi sono:

**820.** A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**821.** Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**822.** Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**823.** A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

**824.** Le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021.....

Pertanto è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione sia per spese di investimento che per spese correnti, per le spese correnti è consigliabile applicare l'avanzo per quelle una-tantum.

- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

Il Sindaco dà lettura di una relazione sintetica sul bilancio di previsione 2019 ed informa il Consiglio che il bilancio di previsione pareggia in € 3.520.899,00, per quanto non relazionato si rimanda la lettura del documento allegato sotto la lettera a);

La consigliere Pachetti chiede alcune delucidazioni in merito alla predisposizione del bilancio alla quale il vice sindaco risponde puntualmente;

Vista la dichiarazione con la quale il responsabile del settore finanziario ha attestato la veridicità e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del T.U.E.L. del 18/08/2000, n. 267;

Vista la dichiarazione con la quale i responsabili dei settori hanno attestato la congruità delle risorse destinate in rapporto agli obiettivi da raggiungere;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per il prossimo esercizio, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visto il Testo Unico degli enti locali n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Monge) e n. 3 voti contrari (Pachetti, Morello, Dimasi), su n. 13 presenti e n. 12 votanti, espressi in forma palese;

Pertanto con il risultato che precede proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. di ribadire e confermare tutto quanto espresso nella premessa del presente deliberato che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2020/2021, redatto secondo gli schemi del D.Lgs 118/2001 e corredato degli allegati ivi previsti, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	2.092.876,00	2.097.900,00	2.095.000,00
Titolo 2	121.181,00	111.762,00	111.736,00
Titolo 3	221.250,00	217.207,00	217.207,00

Titolo 4	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	706.582,00	706.582,00	706.582,00
Applicazione Avanzo Presunto	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.520.889,00</b>	<b>3.239.451,00</b>	<b>4.420.025,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Titolo 1	2.348.855,14	2.336.252,96	2.346.725,12
Titolo 2	379.000,00	106.000,00	1.289.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	86.451,86	90.616,04	77.217,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	706.582,00	706.582,00	706.582,00
<b>Totale</b>	<b>3.520.889,00</b>	<b>3.239.451,00</b>	<b>4.420.025,00</b>

- 3 di approvare il Piano Annuale e Pluriennale 2019/2021 delle opere pubbliche adottati dalla G.C. n. 4 del 14/02/2019;
- 4 di dare atto altresì per quanto concerne il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 della legge n. 133/2008, il Comune di Trana intende procedere entro l'anno 2019 all'alienazione e/o valorizzazione di beni immobili;
- 5 di confermare per l'anno corrente le indennità dei consiglieri comunali, dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori ed i componenti della CIE nel rispetto dei limiti finanziari indicati dal D.M. 119 del 4.4.2000, emanato in esecuzione dell'art. 82 del TUEL n. 267/2000, dell'art. 1 commi 54 e 55 della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Legge Finanziaria 2006) e dell'art. 61, comma 10, della Legge n. 133/2008;
- 6 di dare atto che il Comune di Trana, non è soggetto alla disciplina del rispetto di finanza pubblica, in merito il pareggio di bilancio, come stabilito dall'art. 1 commi 819 e seguenti, legge di bilancio n. 145/2018;
- 7 di prendere atto e fare proprie tutte le deliberazioni della G.C. richiamate in premessa;
- 8 il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- 9 nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- 10 di dare atto, ai sensi di legge che è rispettata la salvaguardia degli equilibri di Bilancio per l'anno finanziario 2019;



- 11 il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 12 sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente,

- Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00,

Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Monge) e n. 3 voti contrari (Pachetti, Morello, Dimasi), su n. 13 presenti e n. 12 votanti, espressi in forma palese, stante l'urgenza di provvedere;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
F.to GALLO BRUNO

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Luigi ZOLA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/04/2019 come previsto dall'art. 124, c. 1, T.U.E.L. 267/00 e dall'art. 32, c. 1 della L. n. 69/2009 e s.m.i.

Trana, li 09/04/2019

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Luigi ZOLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Trana li, 09/04/2019

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Luigi ZOLA

.....

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è divenuta ESECUTIVA in data 19/04/2019,

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/00);

Trana, li .....

**Il Segretario Comunale**  
F.to:Dott. Luigi ZOLA